

Ricordiamo in fine, essere tumulato in questa chiesa l'insigne pittore Paris Bordone, morto li 19 gennajo 1571.

LXXI. ANNO 1693. CHIESA DI SAN GIUSEPPE, detta LE EREMITI ai Santi Gervasio e Protasio, una volta cenobio di monache Agostiniane, ora oratorio ad uso delle scuole di carità per le fanciulle. (S. di D.) Fra i romitaggi ch'eranvi in Venezia di donne Agostiniane, quello ai Santi Ermagora e Fortunato era il maggiore. Sennonchè le recluse abitatrici di quel romitaggio, sofferto avendo dal capitolo della parrocchiale alcune guerre per preteso turbato diritto; essendo cresciuto il numero di esse monache, e mal potendo rispondere a' bisogni loro il vetusto ritiro, nel 1693, approvante il senato, passarono a fondare nuovo monastero nella parrocchia de' Santi Gervasio e Protasio. Questo monastero, unitamente alla chiesa che vi fabbricarono propinqua, intitolarono alla Santa Famiglia, e poterono tostamente perfezionare, mediante un ricco legato lasciato in morte da Santo Donadoni, per cui l'anno appresso, finita la fabbrica, si trasferirono in essa le monache, come vien ricordato anche dalla medaglia conata in quella occasione, e che veder si può nel Cornaro. Soppressa nel 1810 chiusa venne la chiesa; e poco appressò, concessa ai benemeriti fratelli abati Cavagnis, fu di nuovo aperta ad uso delle scuole di carità per le fanciulle, ch'essi in quel luogo fondarono.

E perchè la fabbrica di questa chiesa fu compiuta nel secolo del decadimento dell'arte, poco o nulla v'è qui da rilevare, quantunque la chiesa sia tutta adorna di pitture e sculture. Tacendo adunque dei dipinti, accenneremo soltanto il simulacro della Vergine stante nell'altare a destra, lavoro di Antonio Corradini che vi lasciò il suo nome.

LXXII. ANNO 1698. CHIESA DI SANTA SOFIA, una volta parrocchia, adesso oratorio. (S. di Cann.) Intorno al 1020, la famiglia Gussoni e con essa un cotal Giorgio Tribuno, eressero, ad onore della Divina Sapienza, questa chiesa, che con greco nome appellarono *Santa Sofia*. Mal fondato è il giudizio di coloro che la vogliono edificata nell'886 da un cotal che forse non mai esistette; nè ben fondata è l'opinione di quegli altri che la vogliono o ristaurata o rifatta dal